

# Adolescenti. Nuovi reati e cultura della legalità



Roberta Ghidelli,  
Milano 16.11.2017



# La devianza minorile nel 2000

1. In che epoca viviamo? Individualismo, paure, violenza, web
2. L'adolescenza e devianza
3. Approfondimenti:
  - il web
  - la seconda generazione
  - l'aggressività
4. Le risposte innovative dei servizi: promozione di legalità
  - l'attività socialmente utile
  - l'intervento sulla rabbia
  - l'indagine sociale online
  - il progetto empatia



# Le parole del mondo adulto

Condizione di spaesamento. Presente e futuro sono vissuti come una minaccia. Adattamento a uno stile di vita estetico, consumistico

Precarietà, incertezza e paura

Individualismo,

Consumismo

web

Conflitto e violenza strutturale

## 1.1 La paura e l'insicurezza

Contraddizione: viviamo nell'epoca più sicura (Robert Castel) e in quella in cui i mutamenti sono così rapidi da determinare uno stato di precarietà permanente (Bauman)

La società dell'incertezza genera una società dell'insicurezza, paura dell'emarginazione

- l'insicurezza è endemica: più personale che sociale ed è pervasiva (drammatizzazione del rischio e assuefazione all'allarmismo)
- le istituzioni statali a difesa dei rischi risultano inadeguate, perdita di fiducia nelle leggi (indebolimento patto cittadino-stato), fine delle grandi narrazioni: l'esorcizzazione della paura è lasciata al singolo
- indebolimento coesione sociale: isolamento e solitudine esistenziale come prezzo per la difesa personale e autonomia esasperata



## 1.2 L'individualismo

- uomo flessibile
- primato dell'individualismo sulla comunità: l'altro è visto come competitor più che alleato, revival neo darwinista quotidiano
- onnipotenza dell'apparenza,
- valore della performance
- de-sacralizzazione della socialità
- fragilità dei rapporti affettivi



## 1.3 Consumismo: forma di rassicurazione

- il messaggio prevalente è che ogni azione «deve» essere gratificante: consumismo come «dovere-piacere»
- mimetismo consumistico come forma di appartenenza (rischio di essere etichettato come «consumatore difettoso»)
- esorcizzazione dei rischi «vita da vivere pericolosamente»



circolo vizioso: spinta all'iper-consumismo riduce la gratificazione e crea insicurezza sociale



## 1.4 Il web

- rapporto con la nuova macchina è di dominio e di attaccamento ossessivo: offre sicurezze perché lo fa sentire connesso e integrato, automatismi a cui affidarsi e di cui mantenere il controllo
- il web risponde al bisogno di immediatezza di possedere e comprendere il mondo stando a casa
- l'insicurezza e la paura sono tutelati dal fatto dall'assenza di un contatto diretto
- la tecnologia spicciola è irrinunciabile perché è «intrasferente»



## 1.5 violenza

Si parla di violenza quando a qualcuno viene imposto un comportamento e si accompagna sempre alla svalorizzazione e umiliazione della vittima,

- violenza diffusa, entrata nella quotidianità, non è più marginalizzata ma è mostrata senza inibizioni,
- la violenza è divenuta un fattore di massa, è divenuta socialmente accettabile: le immagini hanno spodestato il linguaggio e le emozioni derivanti da visioni violente sono intense
- non è una variante del comportamento deviante ma nasce spesso dalla vita quotidiana: disposizione all'adesione, dipendenza dalla violenza,
- la violenza è sintomo di conflitti non affrontati, rottura tra ruolo lavorativo e ruolo maschile

### **Violenza strutturale (Johann Galtung)**

Le reazioni alle crisi indotte da capitalismo son la violenza e il consumismo

## 1.6 legalità:

### Legalità formale

- ▶ rispetto delle regole
- ▶ funzione general preventiva della norma penale
- ▶ diritto alla sicurezza/sicurezza dei diritti
- ▶ rapporto tra società verticale (giustizia come tutela dei diritti dei pochi) e orizzontale (giustizia come pari opportunità)

### illegalità

- ▶ zona grigia
- ▶ svalutazione della coesione sociale
- ▶ chiusura verso l'estraneo
- ▶ perché l'illegalità: abitudine, tutela propri privilegi, accettazione della sottomissione





## 2. 1 Adolescenza come II° nascita: sviluppo di una consapevolezza del sé

➤ SVILUPPO IDENTITÀ CORPOREA

Accettazione cambiamenti corporei, integrazione sessualità, avvio relazioni sentimentali

➤ SVILUPPO IDENTITÀ SOCIALE

Ridefinizione rapporti affettivi, differenziazione dai genitori- conquista autonomia, mediazione tra partecipazione al gruppo e autonomia, progettualità futura

➤ STRUTTURAZIONE SISTEMA VALORALE

Modelli culturali di riferimento, capacità di distanziarsi



## 2.2 L'adolescenza oggi

- la minaccia dell'equilibrio interiore in interazione con il mondo sociale acuisce le tendenze al disconoscimento dell'altro che facilita la devianza
- l'impotenza interiore e quella sociale si rinforzano vicendevolmente: violenza come sfogo della propria impotenza, il piacere che ne deriva è l'odio per l'impotenza trasformato a livello emozionale
- ricerca dello stigma, sistemi di controllo



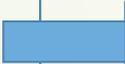
## 2.3 Processo di socializzazione deviante

- nasce dalla necessità per l'essere umano che vive situazioni di stress di riacquistare un equilibrio a ogni costo per realizzare un'adeguata inclusione sociale
- processi di individualizzazione e pluralizzazione delle condizioni di vita mettono in discussione le categorie sociologiche sulla devianza:
  1. teoria dell'**anomia**: crisi di adattamento culturale e sociale, richiesta all'individuo di rinunciare all'onnipotenza e contemporaneamente il consumismo rilancia sul desiderio,
  2. teoria della **sotto-cultura**: attrattività delle situazioni differenziali (maggiore accessibilità e comprensione dei modelli devianti) che consolidandosi determinano delle configurazioni differenziali (ritualizzazione del rapporto deviante che impedisce di vedere gli stimoli attraenti del mondo conforme
  3. teoria **etichettamento**



## 2. 4 I volti della trasgressione

reato come strategia di coping, come segnale



Il bullismo, l'uso disinvolto delle droghe, lo sballo, l'exasperata litigiosità, I tradimenti, sono esempi delle conseguenze del mondo adulto sugli adolescenti

## A. 1 Trasgressione penale come...

1. TENTATIVO DI COPING DISFUNZIONALE: REALIZZARE COMPITI EVOLUTIVI  
TIPICI DELL'ADOLESCENZA:

- bisogno di uscire da un blocco evolutivo
- assunzione di ruoli e identità: scorciatoie identitarie
- sperimentazione di riti di iniziazione

2. ASPETTI PSICO-PATOLOGICI



## A.2 Il reato come segnale

- l'acting out è espressione di emozioni, vissuti non pensati, diventa la modalità comunicativa che risponde all'imperativo di fare immediatamente ciò che vuole in una società no limits
- le emozioni vengono esibite, imposte,
- le tendenze antisociali emergono quando il bambino sperimenta un contesto distruttibile: l'agito è un segnale di speranza verso un ambiente che si spera reagisca

### 3. Approfondimenti

- il web e reati
- la seconda generazione
- l'aggressività
- la devianza finalizzata al consumo



## 3.1 la storia di K. il web

- K è un smanettatore, chatta e partecipa a molti social, sul web è uno che piace
- a scuola invece è stato bocciato due volt anche se il padre sostiene che sia colpa degli insegnanti
- anche con lo sport le cose non hanno funzionato per questioni di razzismo (dice il padre)
- il conflitto nato sul social è divenuto sempre più pesante, K. ha dato dell'ebreo a uno, e poi si sono dati appuntamento al parchetto, dove K. ha rotto il naso a uno che però non era coinvolto





## il cyberbullismo e i reati digitali

- **Identità virtuale:** un sistema complesso d'immagini, video, informazioni scritte che l'internauta ha pubblicato per rappresentarsi come soggetto unico e inconfondibile
- **Cyberbullismo:** azioni aggressive intenzionali eseguite persistentemente con strumenti elettronici finalizzate a far male a un coetaneo che non può facilmente difendersi



# Proprietà identità virtuale

- **Assenza della dimensione corporea:**
  1. scissione corpo-percezione
  2. incomprendimento del non verbale
  3. percezione d'invisibilità
- **Modificabilità della propria identità**
- **Friending**
- **Natura contraddittoria**



## Caratteristiche critiche web per gli adolescenti:

- assenza del terzo: rischio di scissione, di onnipotenza e narcisismo
- l'esperienza del web modifica il rapporto spazio/tempo (costruzione di identità plurime)
- assenza di regole certe



## Navigazione a rischio

- Cyberbullismo
- Partecipazione a video giochi violenti
- Visione materiale pornografico
- Frequentazione dei social finalizzata a relazioni sessuali
- Frequentazioni di comunità online che enfatizzano condotte aggressive (auto-etero)

# Cyberbullismo/bullismo

## cyberbullismo

- > invisibilità e anonimato: difficoltà a riconoscere l'identità del cyberbullo (invisibilità solo presunta)
- > assenza di un limiti temporali e geografici
- > alta disinibizione
- > mancanza della comprensione empatica
- > gli spettatori possono essere assenti, se presenti essere passivi (rilevare sui propri strumenti) o attivi (scaricare o segnalare agli amici, commentano o votano)
- > cyberbullo può essere anche una vittima nella vita reale

## Bullismo

- > conoscenza diretta tra bullo o vittima
- > conoscenza limitata a un contesto territoriale
- > media disinibizione
- > consapevolezza da parte del bullo di far male (non usa consapevolmente intelligenza emotiva)
- > spettatori sono generalmente attivi
- > ruoli rigidi e asimmetrici



## Elementi comuni

- il bullo attraverso la sua azione metta in scena una crisi di identità: l'acting out diviene la scorciatoia per essere felici allontanando da sé il pensiero su di sé
- comportamento persistente nel tempo
- comportamento intenzionale volto a danneggiare o a far male



# Videogiochi violenti

➤ **Premessa**

- non tutti i video giochi sono violenti e molti video giochi sviluppano potenzialità e abilità percettivo-spaziali-motorie, logiche
- le ricerche non sono univoche sul esso causale tra gioco violento e comportamento aggressivo

➤ **Situazioni critiche:**

- i videogiochi interattivi previa registrazione consentono di giocare con coloro che sono online in quel momento: rischio FLAMING (battaglie verbali online)
- i giochi SPARATUTTO in prima persona (FPS), in terza persona (TPS), giochi di ruolo: meccanismi di neutralizzazione, acriticità,



## Visione materiale pornografico

- 1/4 di tutte le ricerche in web riguarda contenuti pornografici, il 30% di tutti i download sono di questa natura
- visioni di cartoni animati con sesso estremo (HENTAI) e possibilità di interagire
- non solo fruizione passiva ma possibilità di partecipazione attraverso un avatar che interagisce sessualmente con altri avatar
- rischio del GROAMING (adescamento online)
- continuum **guardare- esibirsi** dentro una relazione autistica: passaggio dall'esserci guardando all'esserci agendo con l'autoproduzione materiale pornografico



## Frequentazione siti finalizzati a relazioni sessuali

- i social non sono solo luoghi dove esibirsi ma anche dove fare conoscenze: passaggio dal virtuale al reale
- fenomeno del FRIEND WITH BENEFIT



## Frequentazioni siti che enfatizzano la violenza

- partecipazione attiva a siti che oltraggiano, accusano, insultano forze dell'ordine, squadre avversarie
- odio on line
- rischio del mimentismo violento

## Prepotenze off-line e online: bullismo, ragazzate, straining, psicopatologia e devianza

### **Bullismo**

- intenzionalità
- non uso intelligenza emotiva (ignora l'infelicità vittima)
- vita del bullo è adeguata (scuola, sport)
- può modificare il suo comportamento in autonomia
- è aiutato da gregari

### **Psicopatologie**

- comportamenti involontari
- deficit empatico (non ha consapevolezza infelicità vittima)
- vita dell'autore compromessa
- deve essere aiutato per modificare il comportamento
- soggetto solo

## Altre differenze

### **cyberbullismo/bullismo**

- durata e sistematicità dell'azione vessatoria
- sperequazione di potere, relazione asimmetrica

### **straning**

- una situazione di stress forzato sul posto di lavoro,
- è sufficiente una singola azione stressante cui seguano effetti negativi duraturi nel tempo
- la vittima è in persistente inferiorità rispetto alla persona che attua lo straining (strainer).

### **ragazzate**

- giochi goliardici che sfuggono di mano divenendo aggressivi
- entrambi agiscono comportamenti vessatori

## Rapporti tra reati

Una molestia a sfondo sessuale è bullismo?

Dipende:

- è bullismo se intenzionale e persistente e asimmetrico
- ma se i genitori sporgono denuncia allora può realizzare i reati di ingiuria, molestie (reati perseguibili solo su querela di parte)

un'azione di danneggiamento è bullismo?

➤ No.

il danneggiamento è perseguibile d'ufficio e la scuola ha l'obbligo di denuncia

# Rapporto bullismo/reato

## Outing and trickery

- 595,615,600 c.p.

## Denigration

- 594, 595,515 bis, 528,
- 600 ter c.p.

## Harassment

(messaggi insultanti)

- Art. 594, 595,660 c.p.

## Impersonation

- 615 ter, 615 quater, 616 c.p.

## Cyberstalking

- 594, 595,610, 612, 612 bis, 660 c.p.

## Happy slapping

- 681,582, 583 c.p.

## 3.2 La storia di N.: la seconda generazione

- N. nasce in Italia, il primo di tre fratelli, percepisce uno stipendio solo il padre perché la madre si occupa della casa e dell'accudimento dei figli e della suocera
- N. è uno bravo: ha una bella testa e suona il basso, ma in 1° superiore prima ruba una maglietta e si fa beccare e poi spaccia davanti a scuola
- è collocato in comunità in misura cautelare e lì si scatena un N. violento





## La reattività/oppositività dei 2G

- scissione biografica e specchio di transculturalità: tra un passato che ha radici lontane e nel ricordo del paese e un presente senza coordinate sociali e simboliche
- il loro futuro è iscritto nelle strategie di inclusioni dei genitori (integrazioni subalterne)

MA

- discontinuità tra socializzazione primaria e secondaria: dissonanza generazionale
- le spinte emancipatorie sono frantese: rifiuto/perdita autorità paterna, oppositività valori culturali, essenzializzazione degli aspetti culturali

### 3.3 La storia di A.



- A. è un ragazzo di 16 anni, la sua famiglia appartiene al ceto medio. Entrambi lavorano, lui come tassista e lei impiegata, hanno una casa di proprietà in una zona semi-centrale di Milano
- la sorella gemella è un po' ribelle mentre lui fino alla fine delle medie è descritto come un angioletto, biondo, con i boccoli e delicato
- alle superiori avviene la sua trasformazione, prima inizia a fumare, poi ruba i soldi (anche alla gemella), a scuola viene ripetutamente sospeso e poi una sera tornando a casa dopo una serata in piazza per partita dell'Italia, sul tram prende a pugni un ragazzo, un gay
- finisce in permanenza a casa, poi in MAP: le cose funzionano poi a un certo punto Andrea torna a essere arrabbiatissimo e manda tutto e tutti a quel paese



## L'aggressività

- la violenza può essere parte integrante della vita quotidiana
- per i maschi l'adesione a comportamenti violenti:
  - aumenta il senso di autostima
  - riporta certezze nell'ordine mentale in un ambiente sociale contraddittorio, dimostrando di essere padroni della situazione
- è una reazione a richieste eccessive delle relazioni sociali per liberarsi della propria impotenza
- è un comportamento strategico per uscire da una situazione di isolamento
- è una ricerca di stati di eccitamento per superare la noia



## 3.4 Devianza finalizzata al consumo

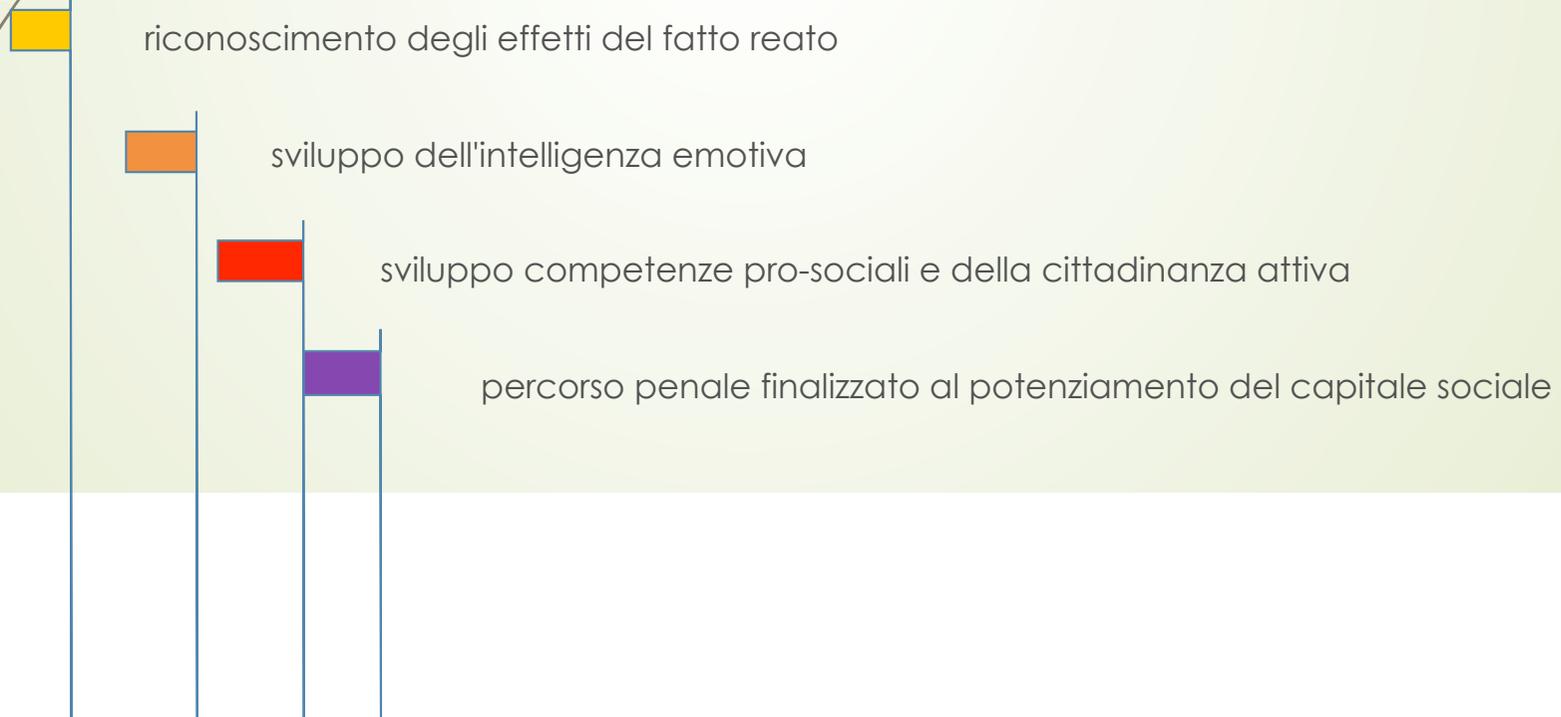
- idee negative rispetto al futuro della società (tipico) aggravato dal pessimismo sul proprio futuro
- il presente deve essere ottenuto con la forza, con l'ebbrezza, con lo sballo
- il consumo è il luogo in cui vengono più riconosciuti, ma il consumo è illimitato: consumo come realizzazione esistenziale
- dimensione del rischio (rapporto tra fattori protettivi e fattori di rischio)



#### 4. Le risposte innovative dei servizi: la promozione di legalità



percorso penale finalizzato all'acquisizione della responsabilità soggettiva quindi del valore della legalità:





## Pro-socialità

**Definizione:** comportamenti che senza la ricerca di una ricompensa esterna favoriscono altre persone o fini sociali e aumentano la probabilità di generare una reciprocità positiva, salvaguardando la l'identità degli individui



Pro-socialità  
Relazione di  
reciprocità

Altruismo  
Intenzionalità  
del donante



## 4.1 strumenti

- A. percorsi di attività socialmente utile quali forme di apprendimento-servizio
- B. partecipazione ai campi di volontariato
- C. interventi di gruppi sulla legalità, empatia,
- D. percorsi di riparazione/mediazione
- E. lavoro di comunità



## A. Attività socialmente utile

- funzione di iniziazione sociale: metamorfosi sociale,
- accompagnamento socio-educativo delle attività socialmente utili come apprendimento/servizio
- progetti di educazione alla resilienza attraverso una pedagogia del quotidiano

“presa di coscienza”  
condivisione di valori



## Attività socialmente utile come forma di apprendimento-servizio

- service-learning: proposta pedagogica che consente di sviluppare conoscenze e competenze mediante una pratica di servizio solidale nei confronti della comunità
- l'apprendimento esperienziale coniuga le conoscenze con la loro applicazione: fine pedagogico e fine solidale
- l'apprendimento/servizio sostiene e potenzia le convinzioni di autoefficacia, innescando un processo resiliente e circolare
- l'apprendimento- servizio rafforza le reti



## Sfide pedagogiche

### Imparare a imparare:

- ci ricordiamo il 10% di ciò che ascoltiamo
- ci ricordiamo l'80% di ciò che si sperimenta

Imparare a fare

### Imparare a essere:

- La formazione etica è innanzitutto pratica
- Sviluppo resilienza

Imparare a vivere insieme



## Transizione da puro servizio solidale a apprendimento servizio

- necessità di un **accompagnamento educativo**: l'azione prosociale è altro dall'altruismo, in quanto in gioco non vi è lo spirito del donante ma la relazione di reciprocità,
- accompagnamento di gruppo per riuscire a riconnettere l'esperienza individuale in una forma di cittadinanza attiva e con la funzione riparativa



## Attività socialmente utile come forma di resilienza

### ► **funzione di empowerment individuale (fattori protettivi interni)**

- rinforzo capacità personali
- promozione di attitudini pro-sociali: per uscire dai meccanismi
- di auto-referenzialità, da approcci centrati sul conflitto,
- sviluppo di un senso di appartenenza, di cittadinanza attiva

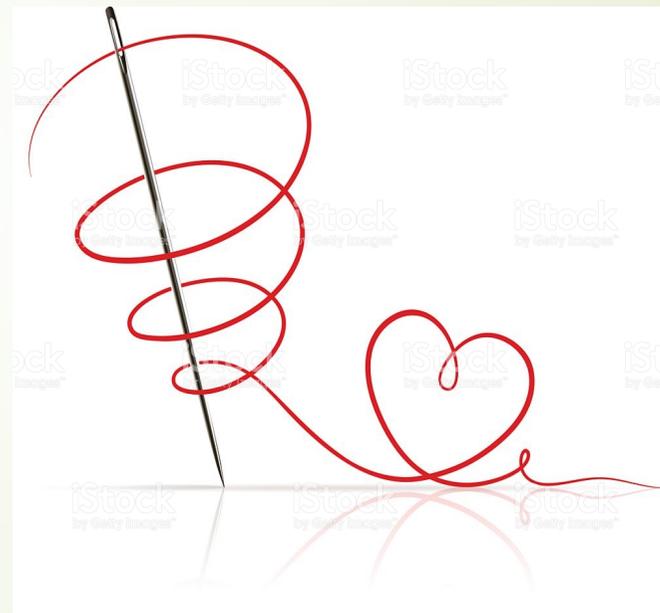
### ► **funzione di empowerment sociale (fattori protettivi esterni)**

- il territorio è sollecitato a farsi attore
- promozione incontro inter-generazionale
- de-saturazione dei conflitti ambientali e ri-composizione dei contesti locali.

# Attività socialmente utile e riparazione penale

## -funzione riparativa

- sviluppo di un approccio in grado di ricucire le fratture derivanti dal reato
- sperimentare azioni positive in grado di superare immagini e rappresentazioni e posizioni



## 5. Esperienze concrete

- la gestione dell'aggressività
- l'indagine sociale online
- il progetto sull'empatia

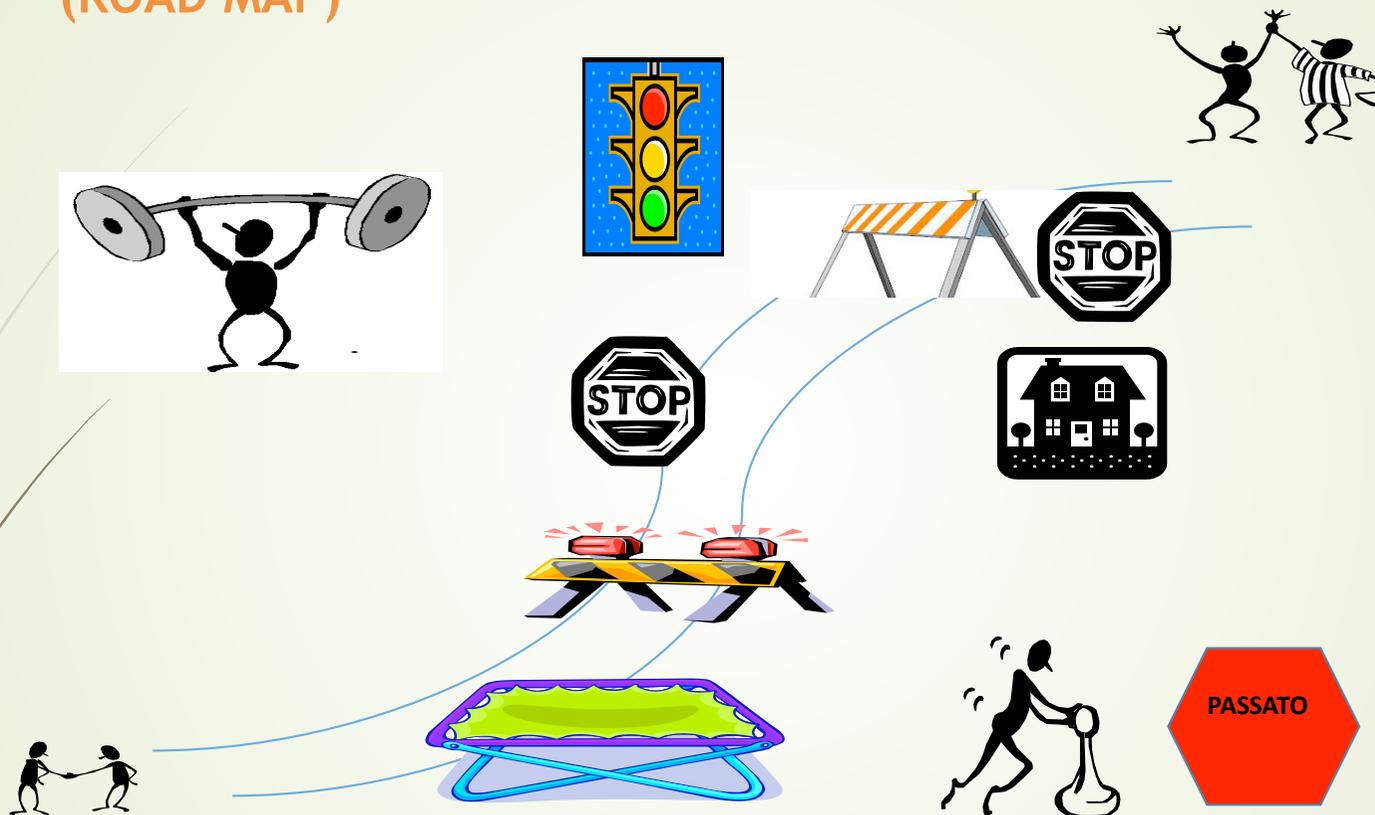
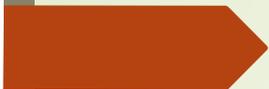




## 5.1 la gestione dell'aggressività: un modello cognitivo-comportamentale

- il programma si rivolge ai minori entrati nel circuito penale
- minori che attualmente hanno problemi nella gestione della propria rabbia
- minori con un età superiore ai 16 anni;
- il programma non è connesso direttamente al reato commesso

# LA VIA VERSO LA GESTIONE DELLA RABBIA (ROAD MAP)



## STABILIRE GLI OBIETTIVI PER LA GESTIONE DELLA RABBIA

 Cosa vorrei fare in modo diverso?

 Cosa vorrei dire in modo diverso?

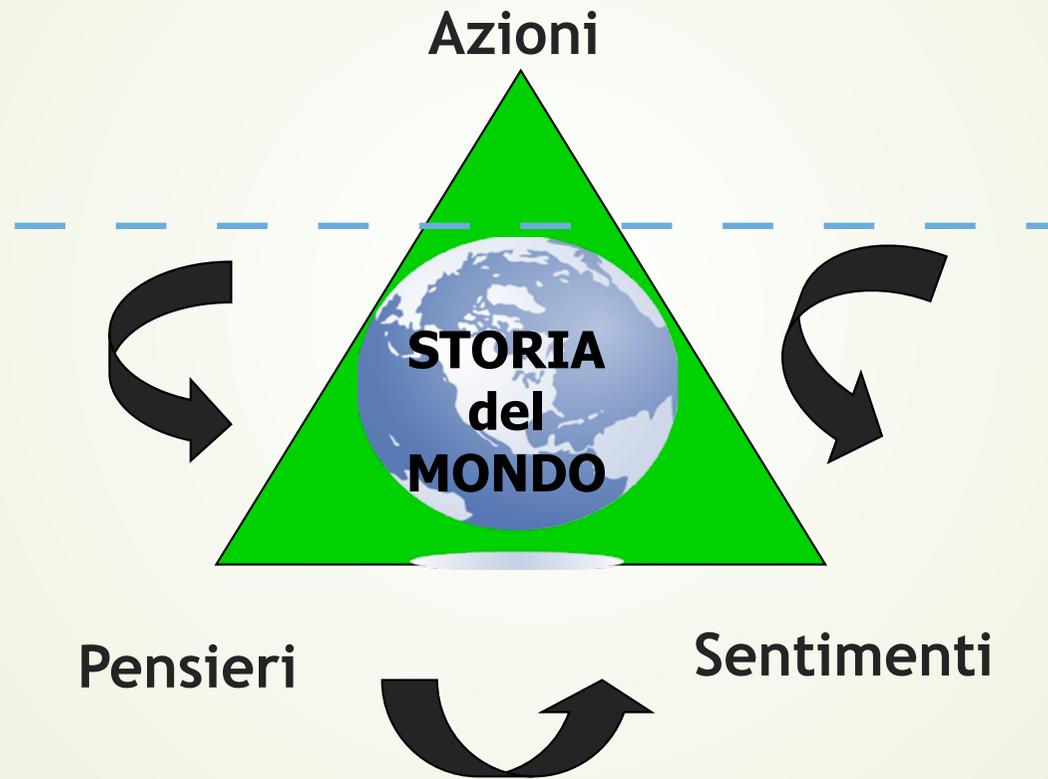
 Come vorrei sentirmi?

 Persone con le quali vorrei comportarmi in modo diverso.

 Che cosa vorrei ottenere con la mia partecipazione al programma I-MAP?

 La cosa più importante che vorrei ottenere?

# Approccio cognitivo-comportamentale





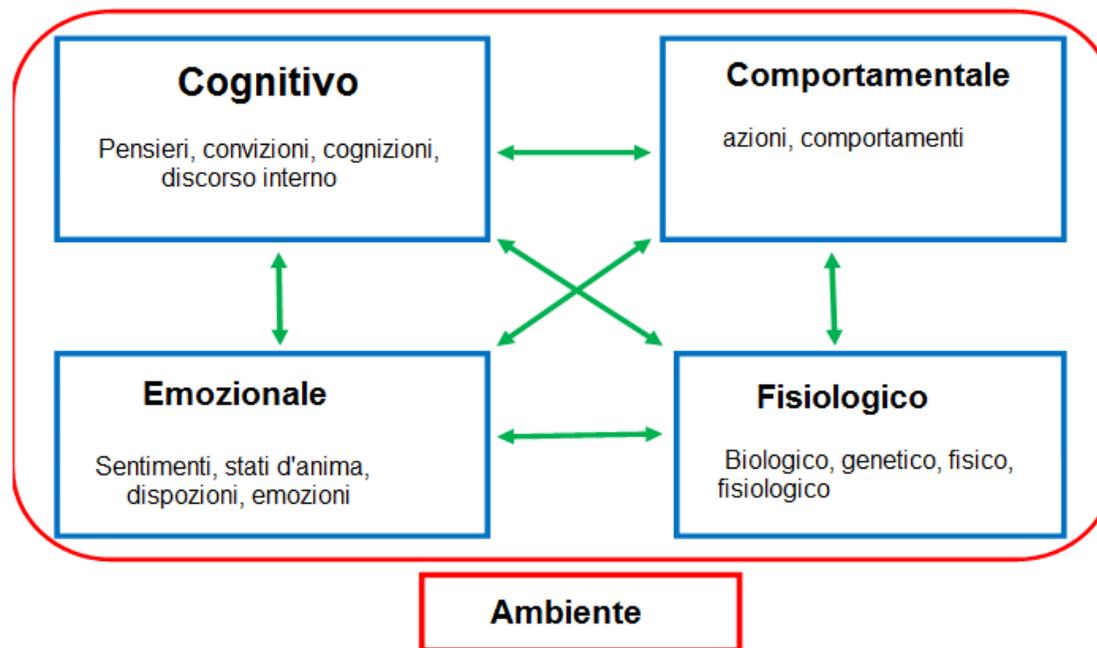
# Approccio cognitivo-comportamentale

*E' fondato sulla convinzione che le persone:*

- ▶ hanno la capacità di cambiare loro stesse
- ▶ possono essere un agente attivo nell'ambito di tale processo
- ▶ sono in grado di imparare e di appropriarsi dei nuovi modelli di ragionamento e di comportamento
- ▶ in questo modo, hanno la possibilità di ridurre il comportamento deviante, sotto l'aspetto della frequenza e della gravità dei reati commessi
- ▶ possono diventare più forti, imparando delle tecniche che consentono di correggere e modificare il proprio comportamento, anche senza il successivo aiuto dell'assistente sociale
- ▶ possono evitare la dipendenza dall' assistente sociale, nel trovare la soluzione dei problemi e delle difficoltà future

# APPROCCIO COGNITIVO-COMPORTAMENTALE

## APPROCCIO COGNITIVO-COMPORTAMENTALE



**MODELLO DEI CINQUE  
FATTORI**  
**Fattori scatenanti della  
rabbia**

Quali sono le cose che ho fatto o non ho fatto? Quali sono le cose che mi hanno aiutato a superare la situazione? Quali sono le cose che avrei potuto fare? Quali sono le reazioni automatiche che ho avuto? Cosa hanno visto gli altri nel mio comportamento ?

Quale singola azione o pensiero porta al comportamento arrabbiato?

Comportamento

Scatenante

Biologia

**RABBIA**

Che cosa ho notato nel mio corpo? Cosa ho provato? Dove ho sentito gli effetti?

Ragionamento

Emozioni

Che cosa è successo nella mia mente in quel momento? Che cosa mi ha disturbato? Se gli altri conoscessero i miei ragionamenti, cosa penserebbero di me o della situazione ?

Che emozione ho provato in quel momento? Cos'altro? Quanto intenso è stato questo sentimento (0 - 100%)?

Situazione

Dove? Quando? E con chi?  
Che cosa è successo?  
come ?



# **MINDFULNESS - UNA DEFINIZIONE**

**Attenzione vigile/ consapevolezza**

- in modo voluto
- sul momento presente (qui ed ora)

**Senza emettere dei giudizi su ciò che  
senti ( accogliere le sensazioni)**

## MINDFULNESS



"Imparare come fermarsi, cessare qualunque attività ed ancorarsi nel presente, percepire l'esistenza, il modo di *essere*, imparare come trovare tempo per se stesso, come rallentare tutto e come coltivare la serenità d'animo e l'auto - accettazione, imparare semplicemente ad osservare le azioni della tua mente, le sue raffigurazioni della realtà, apprendere il modo di esplorare i tuoi pensieri e di rinunciare agli stessi, senza farsi coinvolgere, guidare e trascinare dietro ai propri pensieri ..... queste sono solamente alcune delle lezioni da imparare con questa tecnica ."

Jon Kabat-Zinn



## COMPONENTI MINDFULNESS

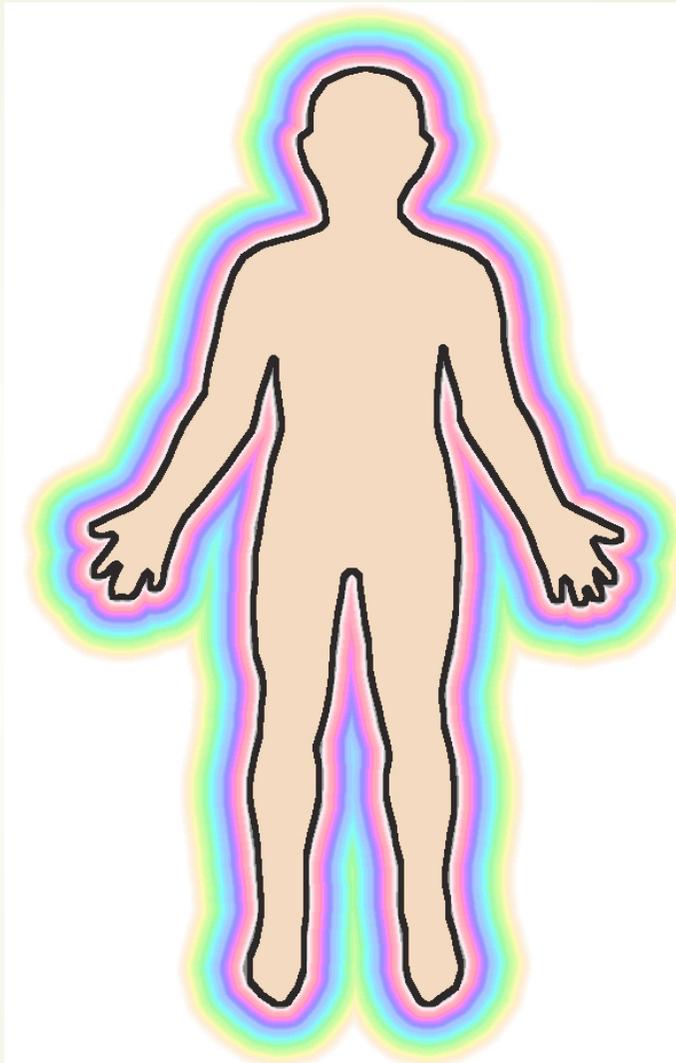
- osservazione, percezione, consapevolezza
- descrizione, spiegazione
- focalizzarsi soprattutto sull'esperienza diretta dell'attimo presente, piuttosto che sulle storie che la nostra mente costruisce intorno all'esperienza stessa.

Non puoi fermare le onde, ma puoi imparare a fare surfing





**UN CORPO  
ARRABBIATO**  
Dove risenti la rabbia?



## capacità di comunicazione funzionale

- Disco rovinato



- Cambiamento della marcia (Passaggio dal contenuto al processo)



- Sfumature



- Neutralizzazione

- Sommatoria



- comunicazione assertiva/stop

- Chiarezza





## MODELLO DI COMUNICAZIONE ASSERTIVA - BODY I-FOR

- Utilizzare un linguaggio corporale assertivo
- 2. Utilizzare proposizioni che includono il termine “**io**”
- 3. Utilizzare **fatti**, non giudizi
- 4. Sottolineare l'**esistenza** dei propri pensieri, sentimenti e delle proprie opinioni
- 5. Formulate le **domande (richieste)** chiaramente, direttamente

# ERRORI DI RAGIONAMENTO

## Tutto o niente



Ragionamento bianco o nero  
Se perdo la mia pazienza sono un fallito.  
Non riesco a fare una cosa = non riesco a fare niente.

## Generalizzazione eccessiva

Elaborazione di modelli in base ad un solo evento.  
Trarre conclusioni generali attraverso singole parti dell'esperienza.

## Trarre conclusioni affrettate



$2 + 2 = 5$

Letture dei pensieri – l'impressione che sappiamo cosa pensano gli altri.  
Dare per scontati i giudizi altrui.

## Filtro Mentale



Porre attenzione solo su alcuni tipi di riscontri.  
Valutazione solo dei propri fallimenti, ignorando i successi.

## Ignorare il positivo

Ignorare le cose buone che sono accadute o le cose che posso fare bene.

## Esagerazione e minimizzazione



Scarsa capacità di valutare la reale portata delle cose.  
Trasformare tutto in calamità o diminuire l'importanza delle cose, per farle sembrare non importanti.

## Ragionamento emotivo



Supponiamo che quello che pensiamo sia vero perché ci sentiamo in un certo modo.

Mi fa arrabbiare = è un cretino.

## Deve

## dovrebbe

L'utilizzo delle parole critiche come dovrebbe, deve o ha il dovere, può farci sentire in colpa o falliti.  
Se applichiamo dovrei ad altri il risultato è spesso la frustrazione.

## Stigmatizzazioni



Etichettamento auto ed eterodiretto.

Sono un perdente.  
E' uno stupido.

## Personalizzazione

*E' solo colpa mia*

Assumere interamente la responsabilità su situazioni che non dipendono esclusivamente dal soggetto.

Attribuire agli altri la propria responsabilità.

## Pensieri alternativi





## 5.2 Indagine sociale on line

- **Obiettivo:** conoscere e valutare il mondo virtuale del ragazzo, ossia il sistema di spazi in cui si compiono abitualmente le attività online
- **Strumento:** consultazione insieme al ragazzo dei suoi profili e delle applicazioni scaricate sul cellulare o su altri device e delle attività
- **Ipotesi:** gli adolescenti hanno il senso del sé virtuale e in minor misura la consapevolezza del sé virtuale



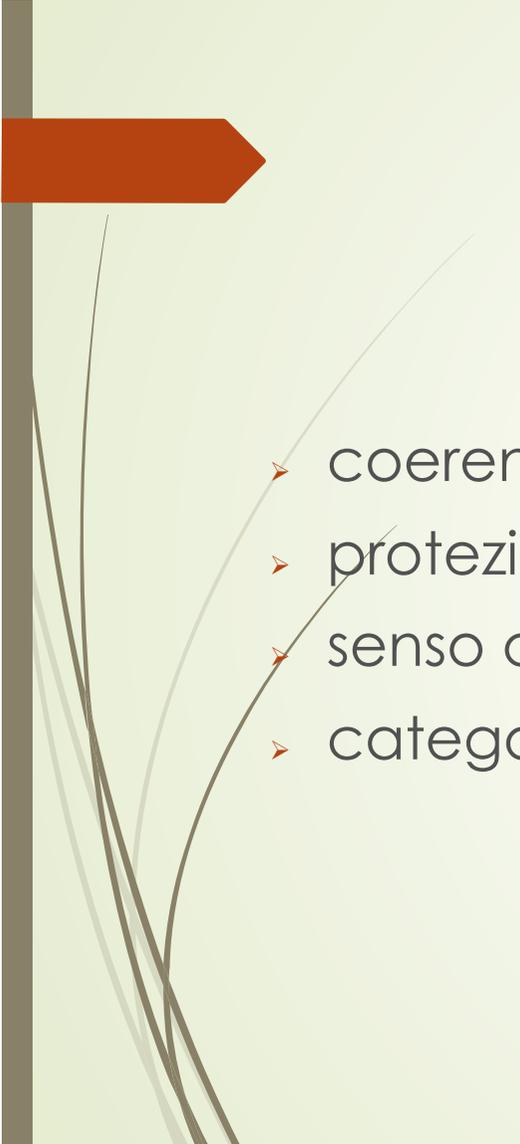
## caratteristiche

- temporalità
- consensualità
- accessibilità
- multi domiciliazione
- multi-dimensionalità



## Fattori osservabili

- tutela della privacy
- tipologia dei post pubblicati
- tipologie delle foto e video scaricati online
- numero amici, contatti, gruppi
- tipologia di relazioni
- significato delle pubblicazioni



## Specificità della consapevolezza del sé

- coerenza intra intersistemica
- protezione
- senso del sé
- categorizzazione formale dell'identità



# Organizzazione dati

- **Funzione sociale** (informativo-emotivo-affiliativo)
  - ✓ Manifestazione dei reali stati emotivi
  - ✓ Percezione di ricevere un beneficio e supporto
- **Funzione protettiva** (difesa reputazione, riservatezza) propria e dei familiari
- **Funzione ermeneutica:** capacità di concettualizzazione del senso del sé



## 5.3 Progetto empatia

- empatia come questione multifattoriale e non unitario (da forme primitive di contagio emotivo a forme più evolute): approccio di long life education
- integrazione tra una visione cognitiva dell'empatia a una emotiva
- emozioni come comunicazione sul «come» si guarda



---

intervento di gruppo centrato sull'incontro con un testimone di una determinata area di «diversità» che è stata ed è oggetto di discriminazione e vessazione



## obiettivi

- aiutare i ragazzi sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria a potenziare la propria competenza emotiva come fattore di protezione
- favorire lo sviluppo di abilità sociali al fine di prevenire comportamenti trasgressivi e lesivi
- costruire un contesto di gruppo capace di facilitare una riflessione e un confronto in termini evolutivi e pro sociali



## Struttura percorso

- incontri tematici: grave marginalità, omosessualità, disabilità, migrazione, transgender, volontariato,
- strutturazione fissa delle sessioni: ascolto testimonianza, approfondimento teorico, condivisione emozioni, invenzione di una storia dal punto di vista del testimone
- momento finale: partita e incontro in plenaria